

**Paolo Bignamini** (19/11/1976), regista teatrale, giornalista e drammaturgo, collabora con il Centro Teatrale Bresciano e con il Teatro de Gli Incamminati.

Tra le sue regie recenti: “Addio alle armi” (2022), lettura da Hemingway, con Alessandro Bandini, Mario Cei e Leda Kreider (Centro Teatrale Bresciano); “Matteotti medley” (2022), di e con Maurizio Donadoni (Teatro de Gli Incamminati - deSidera); “Sulla strada – Omaggio a Jack Kerouac” (2021), con Giovanni Crippa e con le musiche di Corrado Nuccini (Teatro No'hma); “Noi saremo felici ma chissà quando” (2021), da Biljana Srbljanovic, con Ksenija Martinovic (Centro Teatrale Bresciano e Teatro de Gli Incamminati - deSidera); “Lydia tra le nazioni” (2021), di Mara Perbellini, con Angela Demattè e Maria Laura Palmeri (Teatro de Gli Incamminati - deSidera); “La sorpresa dell'amore” (2021), di Marivaux, per Pacta dei Teatri e Centro Teatrale Bresciano; “Partage de midi” (2020), di Paul Claudel, per Teatro de Gli Incamminati - deSidera; “Lucia e io” (2020), di Luca Doninelli, con Valentina Bartolo e Giovanni Franzoni (Centro Teatrale Bresciano e Teatro de Gli Incamminati - deSidera); “Sull'acqua” (2020), di Michele Serra, con Mario Cei e con le musiche di Luca Garlaschelli e Nadio Marengo (Teatro No'hma); “Non si sa come” (2019), di Luigi Pirandello, per Pacta dei Teatri; “La passione secondo i nemici” (2019), di Luca Doninelli, per il Teatro de Gli Incamminati – deSidera; “Yourcenar/Clitennestra” (2018), con Debora Zuin (Compagnia Lombardi-Tiezzi); “Il Maestro e Margherita” (2018), drammaturgia da Bulgakov di Fabrizio Sinisi (Teatro de Gli Incamminati - deSidera); “Solaris” (2017), drammaturgia da Lem e Tarkovskij di Fabrizio Sinisi, con Giovanni Franzoni, Debora Zuin e Antonio Rosti (Centro Teatrale Bresciano e ScenAperta Altomilanese Teatri); “Magnificat” (2016), di Alda Merini, con Arianna Scommegna e, alla fisarmonica, Giulia Bertasi (Teatro de Gli Incamminati - deSidera). Per ScenAperta Altomilanese Teatri ha diretto: nel 2015, “L'annuncio a Maria” di Paul Claudel, con traduzione e adattamento di Fabrizio Sinisi; “Suonala ancora, Bombe” di Marta Nijhuis, interpretato da Mario Cei; nel 2014, “La Voce di Giocasta”, su testi di Maddalena Mazzocut-Mis, con Annig Raimondi e con musiche di Azio Corghi.

Nel 2013 ha scritto e diretto “Lettere di Lucile D.”, ispirato a “La morte di Danton” di Georg Büchner, interpretato da Paola Romanò.

Come giornalista, in passato, ha collaborato con le pagine culturali de [ilSole24Ore.com](http://ilSole24Ore.com).